

Alessia, grande musica «E ora la maglia azzurra»

Atletica, tricolori paralimpici: Donizetti conquista il titolo nei 100
«Gli Europei? Non so, ma spero nella prima convocazione»

LUCA PERSICO

«Ho intuito tutto avanti metri dalla fine: ero ancora lì a giocarmela spalla a spalla con Martina, non poteva che essere un bel tempo...». Il tempone di Alessia Donizetti, stella nascente del panorama paralimpico, sono i 15 secondi e 39 centesimi con cui a Grosseto s'è presa il titolo italiano dei 100 metri T 44 (amputati monolaterali transtibiali). Insieme al cosa la notizia sta nel come, perché da domenica 24enne di Almè può vantare l'ottavo crono mondiale dell'anno di categoria, il sesto del vecchio continente: «Gli Europei in Galles? Ancora non so nulla, ma in quel periodo per scaramanzia ho evitato di prenotare le vacanze - ha detto a breve giro di pista dalla performance -. Nella prima convocazione azzurra ci spero e ci credo, il lavoro paga».

L'ha imparato nel primo anno di atletica (nella sua first life sportiva era una sciatrice), quello in cui con assiduità s'è migliorata dal 18"40 della prima uscita ufficiale. Sono distanti i tempi in cui in allenamento vedeva sua maestra Martina Caironi sfrecciare inarrivabile: «Sto riducendo il gap con lei anche grazie ai suoi consigli - aggiunge la portacolore dell'Omero Runners Bergamo -. Sarà sempre un'amica, mai una rivale, indipendentemente dal fatto che concorriamo per categorie diverse. Mi sembra di vivere un sogno ripensando a settembre 2012».

21 mesi fa, Alessia era sul divano di casa a vedere la finali delle Paralimpiadi di Londra. Fu in Tv che rivide l'amica Martina di cui non aveva notizie dai tempi del Liceo. Fu in quel momento che le storie di due ragazze dalle analogie impressionanti (en-



Alessia Donizetti, 24 anni, ha vinto il titolo italiano dei 100 metri T44 a Grosseto FOTO BERG

Motocross e trial

Ad Almenno Stasera show di freestyle

Spettacolo con gli assi delle due ruote oggi ad Almenno San Salvatore con la quarta edizione dell'Almenno freestyle: al campo sportivo si comincia alle 18 con le prove del Team Dabot Freestyle che si esibirà poi alle 18,30 e alle 22,30. Alle 19,30 esibizione di Toni Bou, 14 volte campione mondiale di trial. Alle 21,10 asta benefica con Tony Cairoli, Loris Capriossi, Toni Bou e Giacomo Agostini.

trambe sono state vittime di incidenti stradali) sono tornate a intrecciarsi: «Spinta dal suo esempio mi alleno sei giorni su sette alla settimana, esco dal lavoro e corro al Putti - prosegue Alessia, che in Maremma s'è presa anche il titolo dei 200 (personale a 33"29) -. I risultati aiutano, anche perché fra una cosa e l'altra sono consapevole di avere ancora margine di miglioramento».

Una cosa e l'altra sono protesi nuove di zecca (da Budrio, preparatore è Gianluca Migliore) e partenza dai blocchi, da affinare nei prossimi appuntamenti. Dove ancora non si sa, quale sia l'obiettivo è presto detto: «Scendere sotto il muro dei 15 secondi - chiude l'allieva di Mario Poletti -. Tatuaggi celebrativi? Ne ho

uno con la scritta "Il giorno di dolore" come la canzone di Ligabue, e per ora rimarrà l'unico: tengo spazio per gli appuntamenti più importanti...».

Detto del tris di Martina Caironi (lungo, 100 e 200 metri con record del mondo), la kermesse maremmana ha regalato a super-atleti di casa nostra un bottino di ben 7 titoli tricolori. A completare il medagliere c'è stata la doppietta di Oney Tapia (lancio del disco e getto del peso), mentre Norbert Casali e Valeriano Ravasio Nanque fanno buon viso a cattiva burocrazia: per entrambi ottime performance in pista (il secondo ha chiuso in 11"97 sui 100 metri) ma niente podio per problemi regolamentari. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Atletica

I VINCITORI A CURNO

AL MEETING PROVINCIALE GIOVANILE Quasi 500 atleti sono scesi in pista per un meeting giovanile provinciale a Curno. Fra le 30 gare disputate, anche quelle della categoria ragazzi, che mettevano in palio la prima tranche dei titoli provinciali. Di seguito tutti i vincitori. Ragazzi femminile, 60: Chiara Vitali (Atl. Brusaporto) 8"1. 600: Letizia Pelizzoli (Brembate Sopra) 1'43"2. Lungo: Giorgia Dizardi (Olimpia) 4,48. Disco con maniglia: Elena Louisiana Irimia (Pol. Bolgare) 22,34. Peso: Marta Nicoletti (Brembate Sopra) 9,01. Maschile, 60: Andrea Capitano (Or. Albino) 7"7. 600: Paolo Zenoni (Brusaporto) 1'36"00. Lungo: Francesco Marchini (Romano) 4,70. Disco con maniglia: Francesco Marchini (Atl. Romano) 30,63. Peso: Alessandro Quarenghi (Pol. Imiberg) 13,42.

CONFERME DAL FOSSO

GUALDI E ACERBIS SI RIPETONO Cortenuova di Sopra come Bariano: ridono ancora Giovanni Gualdi e Monia Acerbis. All'insegna della continuità il quinto appuntamento del Fosso (235 partecipanti) che premia gli stessi protagonisti della tappa precedente. Gualdi ha chiuso il tracciato di 7 km in 21'42", precedendo di una quindicina di secondi Volodymyr Kovalyk e Jacopo Tasca. Acerbis ha fermato le lancette a 25'39", superando di un soffio Nives Carobbio.

PALAMINI E GIUPPONI AZZURRI

AGLI EUROPEI DI ZURIGO Ufficializzata la squadra azzurra di maratona e marcia che prenderà parte ai Campionati europei estivi. A farne parte saranno sia Michele Palamini (Gav Vertova) che Matteo Giupponi (Carabinieri), mentre con riserva è stato invece inserito il nominativo della marciatrice Federica Curiazzi: per la portacolore dell'Atl. Bergamo 59 Creberg decisivi saranno i test del prossimo mese, a partire dai Campionati italiani del prossimo weekend.

10 MILA CITTÀ DI BERGAMO

IL TITOLI OROBICI MASTER La manifestazione ha assegnato anche i titoli orobici master di corsa su strada. Di seguito tutti i vincitori. Maschile, MM 35: Fausto Gavazzeni (Atl. Presezzo) 31'52". MM 40: Mauro Pifferi (Runners Bergamo) 33'34". MM 45: Driss Yezm (Runners Bergamo) 34'27". MM 50: Franco Togni (Runners Bergamo) 33'39". MM 55: Giovanni Musitelli (Us San Pellegrino) 38'18". MM 60: Claudio Nesi (Runners Bergamo) 38'42". MM 65: Franco Poma (Amatori Lazzaretto) 38'57". Femminile SF 35: Simona Milesi (La Recastello Radici Group) 36'28". SF 40: Monia Acerbis (Rb) 39'29". SF 45: Nives Carobbio (Runners Bergamo) 39'19". SF 50: Monica Zanga (Scanzorosciate) 42'53". SF 55: Giovanna Cavalli (Runners Bergamo) 42'00". SF 60: Pierangela Ramponi (Treviglio Brusaferrri) 53'38".

GOLDEN GALA CON MILANI

NEGLI 800 METRI Incombe il Meeting internazionale di giovedì sera all'Olimpico di Roma. Gli 800 metri al femminile si annunciano stellari (con la cubana Sahily Diago, primatista mondiale del 2014) ed è ufficiale la presenza di Marta Milani (Esercito) alla ricerca del minimo per la kermesse continentale.

Serie A Oro alla portata dell'Atletica Bergamo 59



Il velocista Isalbet Juarez

Atletica

Non dire gatto finché non l'hai nel sacco, mal'Atl. Bergamo 59 Creberg può sognare. Uomini a un soffio dalla conferma in serie A Oro, donne in pole ripescaggio, sono le indicazioni emerse dalla seconda fase dei Campionati di società assoluti, disputati nel weekend a Busto Arsizio. Cinquantadue punti (erano 521 alla vigilia) dividono i bad boys giallorossi dalla settima finale scudetto consecutiva, verso la quale l'allungo (quasi) decisivo l'hanno portato in primis Isalbet Juarez e Hassane Fofana. Il primo s'è imposto nei 400 metri (47"49), il secondo nei 110 hs (14"22); ad entrambi sono seguiti, fragli altri, i progressi di Andrea Rossi (14,51) e dello sprinter Marco Soldarini (100 da 11"06) che ha centrato il pass per i tricolori promesse. Il biglietto per i Campionati italiani assoluti l'ha strappato anche la rientrante Raffaella Lamera (alto da 1,75) autrice della miglior performance in termini di punti (904) di una formazione femminile in pole per accaparrarsi uno-due posti di ripescaggio in serie A Oro. Fra le «tigri», niente male anche la zampata della capitana Federica Castelli (martello da 51,45). Pollice all'insù anche per gli orobici che hanno gareggiato senza troppe velleità di classifica a squadre o con la casacca di formazioni extraprovinciali. L'allieva Erika Schiavi (Pool Società Alta Val Seriana) s'è imposta sugli 800 metri ritoccando il personale a 2'16"33. Yassine Rachik (100 Torri) è stato autore di due cavalcate solitarie che ha chiuso a 3'45"17 sui 1500, e a 14'12"39 nei 5000 metri. ■

L.P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Forza e Costanza campione juniores Il Villa d'Almè fa il bis

Calcio giovanile

La Forza e Costanza si porta a casa il titolo più ambito, quello della categoria Juniores; il Villa d'Almè centra invece un fantastico bis, trionfando con Allievi e Giovanissimi.

Il calcio giovanile provinciale manda in archivio la stagione 2013-14 celebrando i suoi nuovi campioni: le finali organizzate dalla Delegazione di Bergamo hanno infatti incoronato le nuove reginette, al termine di un lungo percorso iniziato a settembre e poi sviluppatosi fra campionati, qualificazioni e sfide decisive.

Sabato pomeriggio, sul campo di Almenno San Bartolomeo, si sono svolte le finali della categoria Juniores. In quella per il 3°-4° posto, la Brembatese ha avuto la meglio sull'Ares Redona

con un pirotecnico 6-4, maturato in 90' frizzanti e decisamente privi di ferrei tatticismi.

Poi sono scese in campo le aspiranti al titolo, Forza e Costanza e Sporting Adda: proprio i ragazzi di Bottanuco sono passati a condurre su calcio di rigore, ma poi i bianconeri di Martingengo - che a loro volta si sono visti assegnare ben tre tiri dal dischetto - hanno ribaltato tutto affermandosi per 4-1, con trippletta di Piana e sigillo di Nozza.

Contemporaneamente, a San Pellegrino, veniva messo in scena l'ultimo atto della categoria Allievi. Si è cominciato con la finalina di consolazione fra Brusaporto e Romanese, che non ha prodotto reti nei tempi regolamentari, visto lo 0-0 consolidato, è sfociata nei calci di rigore, con i giovani di Brusa più preci-

si dei coetanei arancioblu e alla fine vittoriosi per 6-5.

La finalissima ha visto invece in campo il Villa d'Almè e anche in questo caso lo Sporting Adda: alla rete iniziale del villesse Gelpi ha fatto seguito il pareggio in avvio di ripresa dell'abduano Comotti, ma nell'ultima fase dell'incontro il Villa d'Almè ha preso il sopravvento, segnando ancora con Castelli e Tellini sino a chiudere in festa sul 3-1 definitivo.

Giallorossi in trionfo anche ieri mattina a Seriate, grazie alla finale valida per il titolo Giovanissimi. Qui si è andati subito alla disputa della gara decisiva, avversario il Caprino: il primo tempo si è chiuso a reti inviolate, mentre al 9' della ripresa i biancoblu sono passati in vantaggio con Badar, accarezzando il sogno della vittoria sino a 2' dal termine, quando Alessandro Rota ha siglato l'1-1 poi sancito dal triplice fischio finale. Di conseguenza, è stato necessario ricorrere ai penalty, che hanno decretato la vittoria definitiva del Villa d'Almè per 6-5. ■

Gigi Di Cio

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Atletica cadetti e allievi



Zenoni, record italiano dei 2.000

Marta Zenoni non si ferma più. A pochi giorni dal titolo tricolore studentesco, la portacolore dell'Atl. Brusaporto vola anche al Meeting Nazionale Città di Chiari imponendosi con un sensazionale 6'02"83 sui 2.000 metri che vale la miglior prestazione italiana categoria cadetti e allievi. Per la 15enne di Pedrengo, si tratta di un miglioramento di oltre 4 secondi del primato che già deteneva.

Block notes

PUGILATO

GUZZO VINCE IN SVIZZERA Bergamo Boxe va a segno in Svizzera. A Martigny, Marco Guzzo vince nei 60 Kg contro Ibschi Arber, mentre Marta Ripamonti (60 kg) si vede assegnare un pareggio contro Caroline Dousse. Per Lorenzo Rota, invece, viaggio a vuoto e vittoria per forfait, perché il suo rivale non si presenta sul ring.

BASKET

PROMOZIONE: STASERA GARAZI Si gioca stasera (ore 21,15 Pal. Gatti via Rossini Treviglio) la gara 2 della finale (al meglio delle tre) dei playoff di Promozione fra Zani San Pellegrino e Shapur Sb Treviglio. In gara 1 successo dei brembani per 75-64. **LONGANO ALLA BERGAMO BASKET** La Bergamo Basket ha ingaggiato con un contratto triennale, quale responsabile del vivaio, Fabrizio Longano. Nelle ultime due stagioni è stato allenatore del Palestrina in DnC e DnB.

BOCCE

SAVORETTI VINCE A TAGLIANO L'aquilano Mirko Savoretti (Virtus) ha vinto il 6° Mem. Giuseppe Rovaris, messo in palio dalla bocciofila Familiare Tagliano. In finale ha battuto 12-7 Andrea Bagnoli (Montecatini Pistoia). Alle loro spalle Paolo Signorini (Modena), fresco vincitore del «51° Città dei Mille» e Marco Celini (Ancona 2000).

TAMBURELLO

SERIE C Nel posticipo dell'11° turno, Dossena-San Paolo d'Argon 6-13.